

Bergamo

**Lavoro.** L'udienza si è conclusa senza nessun accordo tra operai e multinazionale

# Bonduelle, incontro a vuoto il giudizio arriva in settimana

◉ I lavoratori continueranno il presidio in piazza Vittorio Veneto fino al verdetto del giudice

**Stefania Prandi**  
stefania.prandi@epolis.sm

I lavoratori della Bonduelle restano in attesa della sentenza del giudice. Si è infatti concluso senza nessun accordo l'incontro di ieri mattina, in tribunale, tra gli avvocati degli operai e quelli della multinazionale. Il verdetto del giudice monocratico Monica Bertoncini dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. «Speriamo che accolga la nostra richiesta di sospensione dei trasferimenti a Battipaglia» dice Miloud Ennaffi, uno dei 9 operai che da sabato sono in presidio permanente in piazza Vittorio Veneto a Bergamo. Durante l'udienza di ieri l'azienda ha avanzato due proposte, che però sono state rifiutate dai legali Roberto Trussardi e Loredana Baschenis. Ha prima rinnovato l'invito alla mobilità



► I lavoratori Bonduelle ieri fuori dal tribunale

volontaria, con incentivi variabili tra i 30 e i 40mila euro. Poi ha aggiunto che i lavoratori possono essere reintegrati a Lallio soltanto se accettano di scendere di livello. Quest'ultima ipotesi, secondo Martino Sinigori, della segreteria provin-

ciale della Cgil, lascia perplessi perché dimostra che il lavoro c'è. «Non possiamo accettare un atteggiamento simile da un'azienda nella quale lavoriamo da anni. Resteremo in piazza a manifestare fino a quando il giudice non ci darà ragione».

Accanto agli operai ci saranno anche i giovani: sabato, infatti, Rifondazione comunista ha organizzato una serie di concerti di band bergamasche.

Esprime una certa amarezza sul mancato verdetto del giudice Maurizio Mazzucchetti, della lista civica l'Alternativa di San Paolo d'Argon. «Sono stupito che non si sia arrivati a una sentenza immediata a favore dei lavoratori - dice Mazzucchetti - anche perché, da quanto è emerso ieri in aula, nello stabilimento di Lallio c'è posto per 9 lavoratori».

Nella serata di ieri è arrivato anche il comunicato della Bonduelle, uno dei pochi inviati alla stampa in questi mesi. «Rispettiamo le posizioni assunte da alcuni nostri operai - precisa Umberto Galassini, direttore generale della Bonduelle - ma sottolineiamo che abbiamo seguito un percorso coerente, improntato sulla ragionevolezza e la disponibilità al dialogo». Parole, queste, che sono state criticate dai lavoratori che, per salvare il loro posto di lavoro, stanno dormendo da 5 notti all'addiaccio. ■

**Il risarcimento**

## Crack Cirio 110mila euro a venti consumatori

Venti risparmiatori bergamaschi coinvolti nel crack Cirio sono stati risarciti nei giorni scorsi dagli istituti bancari che, anni fa, avevano emesso obbligazioni per decine di migliaia di euro. Il risarcimento è stato ottenuto grazie ad un accordo tra le banche e la Federconsumatori, cui i risparmiatori si erano rivolti nel 2004, e si aggira intorno ai 110mila euro. Soddisfazione del presidente di Federconsumatori Bergamo, Umberto Dolci: «I risparmiatori bergamaschi hanno finalmente recuperato buona parte dei loro investimenti. Ora aspettiamo novità sui fronti Parmalat e bond argentini, ma siamo fiduciosi». Il risarcimento riconosciuto ai 20 risparmiatori orobici ammonta a circa l'80% del loro investimento iniziale. In questi anni, sono oltre 300 bergamaschi che si sono rivolti all'associazione dei consumatori; il primo risarcimento per i bond Cirio risale al 2006: «Finora abbiamo vinto circa il 70% delle cause - ha aggiunto Dolci - ma per l'associazione è stato un impegno davvero gravoso». ■

**Segui Scotty. Scegli Scottex®**

**Scottex**

**La consistenza più morbida.**

Visita il sito [www.scottex.com](http://www.scottex.com). Il cucciolo Scotty ti aspetta per raccontarti le sue avventure, dedicarti simpatici giochi e divertenti applicazioni!